



# Ministero della cultura

Capodimonte  
Museo e Real Bosco

Museo e Real Bosco di Capodimonte

Napoli, 16 settembre 2024

Comunicato Stampa

## Museo di Capodimonte, inaugurata la mostra *"Giuseppe Pirozzi. L'atelier dello scultore"* per il novantesimo compleanno dello scultore napoletano

**Svelato inoltre il dittico monumentale di sculture in bronzo, *La fisicità che si scioglie nell'amplesso con l'anima / Due corpi riflessi nell'onda infranta*, che adorerà il Real Bosco in maniera permanente**

**Aprire oggi al pubblico** la mostra **"Giuseppe Pirozzi. L'atelier dello scultore"** – a cura di Maria Tamajo Contarini e Luciana Berti – che resterà aperta fino al 6 gennaio 2025 in una sede incredibilmente suggestiva: il cosiddetto "Cellaio", uno dei 17 edifici storici situati nel bosco di Capodimonte.

L'esposizione consiste di **108 opere**, tra cui **68 sculture in bronzo, gesso, terracotta, 19 gioielli in argento fuso a cera persa**, realizzate in esemplare unico, **18 disegni, due serigrafie e una litografia**. Il percorso intende riproporre l'esperienza della visita all'atelier dello scultore, luogo dove le opere, pur conservando un rapporto diretto e naturale con l'autore e con il suo mondo, sono più prossime allo spettatore: un modo privilegiato di stabilire un contatto personale con la scultura, aprendo lo sguardo e trovando corrispondenze inaspettate.

La visita all'atelier ricreata al Cellaio diventa anche **un viaggio nel tempo e nella vita di Pirozzi**, dagli esordi degli anni Cinquanta a oggi, che in parte coincide con l'avvicinarsi di tecniche e materiali sperimentati nella sua produzione artistica (cera, argilla, gesso, ferro, bronzo, piombo, amianto, cemento, argento, terracotta). In questo percorso ideale e materiale diventano chiari i vari passaggi e l'evoluzione del linguaggio formale e della ricerca concettuale dell'artista.

Museo e Real Bosco di Capodimonte

Via Miano, 2 – 80131, Napoli

0817499159 - 0817499290

PEC: mu-cap@pec.cultura.gov.it - PEO: mu-cap@cultura.gov.it

[www.capodimonte.cultura.gov.it](http://www.capodimonte.cultura.gov.it)





# Ministero della cultura

Museo e Real Bosco di Capodimonte

Nella mostra, al consistente numero di opere dell'autore provenienti dal suo atelier, si aggiungono sculture prestate da musei prestigiosi come il Museo Novecento Napoli – Castel Sant'Elmo, la Fondazione Donnaregina per le Arti contemporanee – il museo Madre, il liceo artistico Filippo Palizzi, la GAN – Galleria dell'Accademia di Belle Arti di Napoli – e da importanti collezioni private. La **figlia dell'artista, Francesca Pirozzi**, ha partecipato attivamente al progetto e reso possibile la raccolta di contenuti e fotografie, collaborando a stretto contatto con i curatori del Museo e Real Bosco di Capodimonte.

**L'artista Giuseppe Pirozzi** afferma: *Questa mostra, ospitata da un museo prestigioso a livello internazionale, rappresenta una tappa significativa del mio lungo percorso di artista. Il Cellaio, che la ospita, in quanto integrato perfettamente nel Real Bosco, rispecchia in qualche modo il rapporto stretto con l'elemento naturale che da sempre caratterizza il mio sentire e conseguentemente la mia produzione artistica. Inoltre, Capodimonte è per me un luogo del cuore, in quanto vi ho abitato con la mia famiglia, mia moglie insegnava all'Istituto per la Porcellana G. Caselli, qui ho avuto il mio studio, a villa Fagella, già sede di diversi atelier d'artista, e non ultimo, associa Capodimonte all'ex Soprintendente, Raffaello Causa, che, accanto all'arte antica, riconosceva e valorizzava i giovani artisti e nel 1961 mi invitò a partecipare alla mostra "Giovani artisti italiani alla casina Pompeiana".*

**Il Direttore del Museo e Real Bosco di Capodimonte Eike Schmidt commenta:** *"È un onore inaugurare una mostra dedicata a Giuseppe Pirozzi nell'anno in cui ha compiuto il suo novantesimo compleanno. Pirozzi è infatti tra gli artisti che hanno maggiormente contribuito al rinnovamento della scena napoletana, accogliendo e rielaborando le tendenze internazionali in un linguaggio personale e fortemente evocativo, carico di riferimenti attinti a una profonda e meditata cultura figurativa".*

In occasione della mostra, saranno presentate al pubblico **sette opere donate dall'artista al Museo e Real Bosco di Capodimonte**: le sculture *Testa*, 1956, *Figura*, 1959; *Danza spezzata*, 1960; le formelle in terracotta del 2010-2011, *Io so* e *Taglio verticale*. Entrano in collezione anche *La fisicità che si scioglie nell'amplesso con l'anima* e *Due corpi riflessi nell'onda infranta*: un **'dittico' di sculture monumentali** realizzate in gesso nel 1988 e ora **donate a Capodimonte nella versione inedita in bronzo**. Il dittico rimarrà in maniera permanente nell'area verde adiacente al Cellaio, inserendosi nel

Museo e Real Bosco di Capodimonte

Via Miano, 2 – 80131, Napoli

0817499159 - 0817499290

PEC: mbac-mu-cap@mailcert.beniculturali.it - PEO: mu-cap@cultura.gov.it

www.capodimonte.cultura.gov.it



Capodimonte  
Museo e Real Bosco

# Ministero della cultura

Museo e Real Bosco di Capodimonte

paesaggio punteggiato da altre installazioni contemporanee, tra le quali *Massi erratici* (2021) di Marisa Albanese e *Ricerca sul Paesaggio* (1972-72) di Salvatore Emblema. La fusione in bronzo è stata realizzata grazie al generoso contributo del **collezionista e mecenate Gianfranco D'Amato**, da sempre sostenitore del lavoro dello scultore e delle attività del Museo, che sottolinea: *“Supportare Capodimonte nella realizzazione di questa opera è stato un modo per onorare la mia stima per il Maestro Pirozzi e rinnovare quel rapporto di dono reciproco che caratterizza le amicizie intense, tanto più profonde perché unite nel segno della comune passione per l'arte”*.

Al termine dell'inaugurazione, il professor **Matteo Lorito, rettore dell'Università degli Studi Federico II**, ha consegnato allo scultore Giuseppe Pirozzi, per conto dell'Associazione **“Guido Dorso”**, un riconoscimento per il suo impegno artistico e civile.

Il **catalogo della mostra**, edito da arte'm, include un'introduzione del Direttore **Eike Schmidt**, i contributi delle curatrici **Maria Tamajo Contarini** e **Luciana Berti**, oltre a saggi di **Angela Tecce**, Presidente della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee – museo Madre, del collezionista **Gianfranco D'Amato** e **Francesca Pirozzi**.

**La mostra è visitabile gratuitamente tutti i giorni, escluso il mercoledì, dalle 10 alle 16. Ultimo ingresso alle ore 15.30.**

Per ulteriori informazioni si invita a consultare il sito web del Museo e Real Bosco di Capodimonte - <https://capodimonte.cultura.gov.it/>

## Ufficio stampa:

Fabiana Porciello

cell. 339-7848662

[mu-cap.ufficiostampa@cultura.gov.it](mailto:mu-cap.ufficiostampa@cultura.gov.it)

Museo e Real Bosco di Capodimonte

Via Miano, 2 – 80131, Napoli

0817499159 - 0817499290

PEC: [mbac-mu-cap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-mu-cap@mailcert.beniculturali.it) - PEO: [mu-cap@cultura.gov.it](mailto:mu-cap@cultura.gov.it)

[www.capodimonte.cultura.gov.it](http://www.capodimonte.cultura.gov.it)

